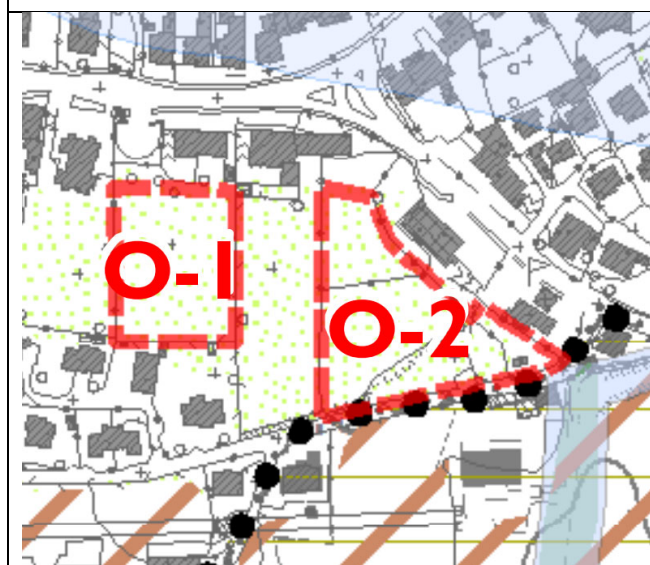
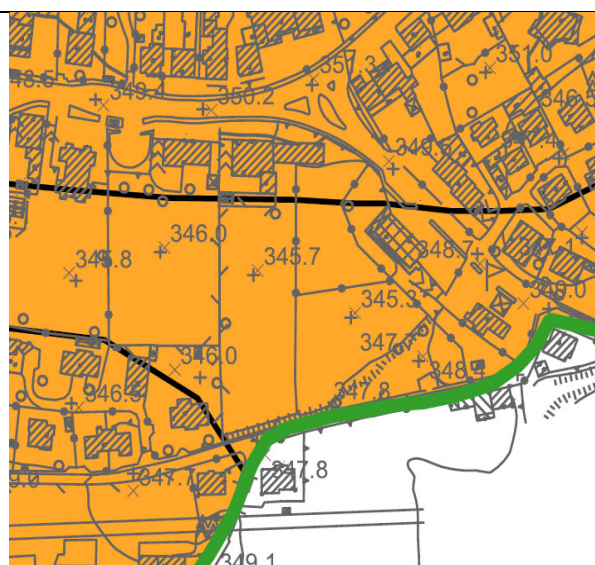


Ambito O denominato: "Via Paglia"



Estratto previsioni Documento di Piano



Estratto classe di fattibilità geologica

Elementi da Documento di Piano / NTA

Modalità di intervento		Piano Attuativo (Permesso di costruire convenzionato per il subambito a Ovest) sviluppabile in n. 2 sub ambiti indipendenti previo progettazione preliminare condivisa
Superficie territoriale (mq)		Da 11.991,00 a mq. 8.338,00 (riduzione del 30%)
Destinazione d'uso		Residenziale
Parametri edificatori	SLP (mq)	2.450,00 a cui si aggiungono mq. 560,00 di SLP per depositi interrati nelle aree a verde di rispetto a sud
	SC(mq)	1.680,00
	Altezza (ml)	6,50
Perequazione		-
Compensazione		-
Abitanti teorici		49
Descrizione ambito		
L'ambito si colloca alla periferia sud di Piangaiano, in corrispondenza del fondovalle. L'ambito è utilizzato a prato (prati sinantropici).		
Coerenza con contesto territoriale		
Lato est	aree residenziali	
Lato sud	aree agricole /aree residenziali	
Lato ovest	aree residenziali	
Lato	aree residenziali	
Previsione PTCP		
Ambito confermato in riduzione		
Vincoli di tutela o di salvaguardia		
-		
Elementi e/o emergenze a carattere ambientale		
Nessun elemento da segnalare		
Condizionamenti alla trasformazione d'uso dei suolo		
Aspetti geologici	Classe di fattibilità geologica nuova Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni. Classe di fattibilità geologica precedente 3 (con consistenti limitazioni). Ambiti PAI o PGRA: conoide (Cn) marginalmente. <i>Si rileva che l'area ricade in conoide non recentemente attivatasi o completamente protetta (Cn) secondo quanto riportato dal PAI vigente Recentemente le mappe di pericolosità del PGRA vigente, tali aree sono potenzialmente interessate da alluvioni in riferimento all'ambito Reticolo Idrografico Secondario Collinare e Montano (RSCM). In dettaalio, considerando la casistica più restrittiva in</i>	

	<i>termini di limitazioni di utilizzo, l'ambito in questione interferisce con le aree potenzialmente interessate da alluvioni rare (L). Circa il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nella componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, si rimanda all'art. 9 delle NTA del P.A.I.</i>
Aspetti antropici	Presenza di attiguo percorso storico da analizzare per potenzialità archeologiche
Note e/o indicazioni	
Le acque meteoriche dovranno essere collettate e scaricate mediante formazione di specifico collettore in corso d'acqua secondo le modalità stabilire dal Regolamento RIM	
Apporti da VAS	
In merito alla <u>componente biodiversità</u>, si rileva l'elevato pregio ambientale delle aree in questione in virtù dell'appartenenza all'elemento di primo livello della RER. Relativamente alla gestione delle <u>acque meteoriche</u>, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera e) del Regolamento Regionale n.2/2006, si ricorda una delle misure da adottare a favore del risparmio idrico e cioè l'obbligo della filtrazione e del recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture dei tetti delle nuove edificazioni, per usi quali l'irrigazione delle aree verdi e l'alimentazione degli sciacquoni dei bagni. Si richiama di porre attenzione a tale possibile criticità anche in virtù della necessità di doverne gestire le acque meteoriche raccolte per il possibile rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dei R.R. n.7/2017 e n.8/2019. In merito alla gestione delle <u>acque reflue</u> dalla consultazione della documentazione dell'aggiornamento 2022 del Piano d'Ambito della Provincia di Bergamo l'area ricade interamente nell'agglomerato e quindi servita da pubblica fognatura.	